

**Presidente della Regione Campania
Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L. 887/84**

DECRETO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA n. 1087

VISTO l'art. 11, comma 18, della legge 22 dicembre 1984, n. 887, con il quale, per consentire l'adeguamento del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico, è stata assegnata al Presidente della giunta regionale della Campania, quale Commissario Straordinario, una prima provvista finanziaria per la realizzazione, con i poteri di cui all'art. 84 della L. 219/81, degli interventi previsti in un apposito programma da approvarsi dal Consiglio Regionale;

VISTA la deliberazione n. 207/4 del 26.03.85 con la quale, in ottemperanza al predetto art. 11 della L. 887/84 il Consiglio Regionale ha approvato il programma di cui trattasi;

VISTO l'Accordo di Programma prot. RGS IGED IV n. 158809, stipulato in data 29.11.2006, con il quale è stato stabilito che, ai sensi e per gli effetti della legge 887/84, è demandato al Presidente della Regione Campania, quale Commissario Straordinario, il completamento delle opere incluse nel programma regionale per l'attuazione del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico con le modalità di cui all'art. 11, comma 18° della legge 887/84;

VISTA l'ordinanza n. 1497 del 7/3/2006 e la convenzione n° 6 rep. del 2/5/2006, con le quali, avvalendosi degli strumenti richiamati nel decreto legislativo 20/8/2002, n° 190, è stata adeguare la concessione affidata al Consorzio COPIN, mediante l'applicazione analogica della normativa disciplinante l'istituto del *general contracting*;

VISTO l'atto applicativo, alla convenzione 6/2006, n. 9 rep. sottoscritto con la Società di Progetto Copin s.p.a., in data 29.11.2006, concernente le opere di completamento del Piano viario dell'Area Flegrea;

ATTESO che tra le opere di cui alla citata convenzione n. 9/2006 figura l'intervento denominato "*Int. C15 - Realizzazione Cavalcavia ferroviario Parco De Luca – Via Campana e sistemazione Via Artiacò*";

VISTA la propria ordinanza n° 31 del 30/03/89 e le successive modifiche ed integrazioni contenenti le norme per la disciplina delle procedure espropriative relative alle opere oggetto del programma di adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle zone interessate dal fenomeno bradisismico;

VISTE le ordinanze n. 12 del 11.1.2008, n. 21 del 17.7.2008, n. 62 del 27.10.2010 e i decreti n. 905 del 26.2.2016 e n. 983 del 12.4.2017, di approvazione della progettazione delle opere di cui al citato intervento;

VISTE le ordinanze n. 22/2008, n. 70/2011, n.78/2012, n. 86/2013, con le quali sono state individuate le aree necessarie ai lavori dell'int. C15 Cavalcavia ferroviario P.co De Luca - via Campania, disciplinati con la su indicata conv. 9/2006;

ATTESO, in particolare, che a seguito dell'approvazione della perizia di variante tecnica e suppletiva di cui decreto n. 905 del 26 febbraio 2016, sopra citato, si è resa necessaria una diversa occupazione delle aree di proprietà della ditta Di Mare Antonio - Del Monaco Silvana;

Presidente della Regione Campania
Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L. 887/84

VISTA la nota 373 del 24 giugno 2016, con la quale la Copin s.p.a., in relazione alle aree di proprietà della ditta Di Mare/Del Monaco, ha rappresentato di aver verificato la possibilità di addivenire alla composizione bonaria, acquisendo la disponibilità della aree interessate;

VISTA la nota n. 582 del 20 luglio 2016, con la quale è stato autorizzato il Concessionario all'acquisizione bonaria dell'area in argomento;

VISTO l'Atto di Transazione e Concordamento definitivo delle indennità, con consenso alla presa di possesso bonario delle aree occorrenti per la realizzazione dell'opera pubblica, sottoscritto dalla Copin s.p.a. e i sigg. Di Mare Antonio e Del Monaco Silvana, in data 1 agosto 2016;

CONSIDERATO che, sulla scorta del sopra citato Atto, in data 1 agosto 2016, il Concessionario ha preso possesso delle aree per procedere all'esecuzione dei lavori che di seguito si riportano:

- foglio 33 del Comune di Pozzuoli, particella n. 1514 (ex 1345, ex 1046) di superficie catastale di mq. 1060, occupata per mq. 16;
- foglio 33 del Comune di Pozzuoli, particella n. 1516 (ex 1346 e ex 1046) di superficie catastale di mq. 1760, occupata per mq. 675;
- foglio 33 del Comune di Pozzuoli, particella n. 1519 (ex 1347 e ex 1046) di superficie catastale di mq. 1130, occupata per mq. 16;

VISTA la nota n. 89 del 8 febbraio 2018, con la quale la Copin s.p.a. ha comunicato che, per ragione di fatto imputabili agli espropriandi, non è stato possibile procedere al perfezionamento dell'Atto definitivo di cessione volontaria;

RILEVATO

- che per le aree di cui sopra, in assenza della definizione della cessione volontaria, le procedure espropriative non sono state ultimate nei termini di validità dei vincoli di cui alle citate ordinanze;
- che, per tali effetti, si è concretizzata ipotesi di occupazione illegittima delle dette aree;

PRESO ATTO che sulle aree di cui trattasi sono state eseguite opere di trasformazione per consentire l'attuazione del Programma di cui alle premesse;

CONSIDERATO

- che le opere di trasformazione svolte e lo stato di attuazione dei lavori dell'intervento in argomento rendono difficoltosa ed estremamente onerosa la restituzione delle aree occupate;
- che dette aree assumono notevole rilevanza ai fini della valutazione dell'attualità dell'interesse pubblico alla realizzazione del Programma di adeguamento del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico;
- che le aree in questione interessano un intervento che ha una notevole importanza strategica, tenuto conto della peculiarità geomorfologica dell'area interessata e della conseguente esigenza di garantire una agevole via di fuga in caso di recrudescenza del fenomeno bradisismico o di eventi sismici, nonché in considerazione della densità demografica della zona e della connessa esigenza di garantire una efficace mobilità quotidiana;

**Presidente della Regione Campania
Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L. 887/84**

RILEVATO che:

- nell'Atto di Transazione e Concordamento definitivo delle indennità sottoscritto in data 1 agosto 2016, all'art. 8), le parti hanno espressamente previsto l'efficacia degli impegni assunti con la sottoscrizione dell'Atto, anche nell'ipotesi di eventuale, sopravvenuta illegittimità della procedura espropriativa
- nel medesimo Atto ed hanno concordato, in caso di mancata sottoscrizione dell'atto definitivo di cessione volontaria per fatto dipendente dalla volontà della parte cedente, la possibilità di espropriare l'area mediante il deposito dell'indennità, nei limiti di quanto oggetto di concordamento, al netto di quanto già corrisposto ai proprietari contestualmente alla stipula dell'Atto di Transazione e Concordamento;

Sentito il Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 11 aprile 2018

RITENUTO, alla luce delle valutazioni e di quanto sopra riportato:

1. di dover ribadire l'approvazione della progettazione e realizzazione delle opere dell'int. C15 Cavalca ferrovia ferroviario P.co De Luca - via Campania ed in particolare la perizia di variante tecnica e suppletiva di cui decreto n. 905 del 26 febbraio 2016;
2. di dover, di conseguenza, confermare la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere relative all'intervento, con conseguente imposizione del vincolo espropriativo sulle superfici innanzi indicate;
3. di dover procedere all'avvio del procedimento di acquisizione sanante delle aree illegittimamente occupate e trasformate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 *bis* del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, di seguito indicate:
 - foglio 33 del Comune di Pozzuoli, particella n. 1514 (ex 1345, ex 1046) di superficie catastale di mq. 1060, occupata per mq. 16;
 - foglio 33 del Comune di Pozzuoli, particella n. 1516 (ex 1346 e ex 1046) di superficie catastale di mq. 1760, occupata per mq. 675;
 - foglio 33 del Comune di Pozzuoli, particella n. 1519 (ex 1347 e ex 1046) di superficie catastale di mq. 1130, occupata per mq. 16;
4. di dover determinare l'indennità da corrispondere nella misura fissata dalle parti nell'Atto di Transazione e Concordamento definitivo delle indennità, sottoscritto in data 1 agosto 2016, secondo quanto espressamente accettato all'art. 8);

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- l'art. 42 bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s. m. e i.

DECRETA

Per le motivazioni di cui alle premesse, che qui si intendono integralmente riportate

1. di ribadire l'approvazione della progettazione e realizzazione delle opere dell'int. C15 Cavalca ferrovia ferroviario P.co De Luca - via Campania ed in particolare la perizia di variante tecnica e suppletiva di cui decreto n. 905 del 26 febbraio 2016;

**Presidente della Regione Campania
Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L. 887/84**

2. di conseguenza di confermare la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere relative all'intervento. con conseguente imposizione del vincolo espropriativo sulle superfici innanzi indicate;
3. di disporre l'avvio del procedimento di acquisizione sanante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, delle aree illegittimamente occupate di seguito riportate:
 - foglio 33 del Comune di Pozzuoli, particella n. 1514 (ex 1345, ex 1046) di superficie catastale di mq. 1060, occupata per mq. 16;
 - foglio 33 del Comune di Pozzuoli, particella n. 1516 (ex 1346 e ex 1046) di superficie catastale di mq. 1760, occupata per mq. 675;
 - foglio 33 del Comune di Pozzuoli, particella n. 1519 (ex 1347 e ex 1046) di superficie catastale di mq. 1130, occupata per mq. 16;
4. di dover determinare l'indennizzo da corrispondere, - da intendersi quale liquidazione forfettaria per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale e per il risarcimento per il periodo di occupazione senza titolo, - nella misura fissata dalle parti nell'Atto di Transazione e Concordamento definitivo delle indennità, sottoscritto in data 1 agosto 2016, secondo quanto espressamente accettato all'art. 8), al netto di quanto già corrisposto ai proprietari contestualmente alla stipula del medesimo Atto di Transazione e Concordamento;;
5. di incaricare la Copin s.p.a., in qualità di responsabile delle procedure espropriative ai sensi della conv. n. 9/20065, di provvedere, nei termini e modi di legge, a notificare il presente provvedimento alla ditta Interessata ed ad espletare il connesso procedimento di acquisizione sanante.
6. sarà cura del Concessionario/Contraente Generale, nella sua qualità di responsabile delle procedure espropriative, indicare, all'atto della notifica del presente provvedimento, il nominativo del Responsabile del Procedimento;

Il presente decreto è inviato alla Copin s.p.a. per gli adempimenti di competenza ed disposta la pubblicazione sul BURC e sul sito istituzionale.

Napoli, 8/5/2018

Catenacci